

Da "marco.vitale@pec.odcec.ct.it" <marco.vitale@pec.odcec.ct.it>  
A "info@pec.sostare.it" <info@pec.sostare.it>  
Data mercoledì 24 aprile 2019 - 09:37

**Relazione Collegio Sindacale Bilancio 2018**

---

In allegato la relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2018.

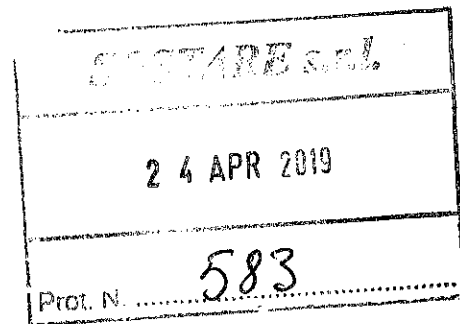
Cordialità

Dott. Marco Vitale

---

**Allegato(i)**

SOSTARE - Relazione Collegio Sindacale Bilancio 2018.pdf (255 Kb)



**SOSTARE S.r.l.**  
**Sede Legale: Via Aldebaran n° 11 – Catania**  
**Capitale sociale: € 316.000 I.V.**  
**C.F./P.I.: 04010050872**  
**Registro imprese CCIAA di Catania n° 04010050872**  
**R.E.A. di Catania n° 268270**

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci  
ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, del Codice Civile**

**Al Socio Unico di SOSTARE S.r.l.**

A norma dell'art. 2429, comma 2°, C.C. abbiamo il dovere di riferire sui risultati dell'attività di vigilanza, sui risultati dell'esercizio sociale 2018 e fare le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio e alla sua approvazione.

• **Premessa**

Preliminarmente si rileva che il Collegio Sindacale è stato nominato in data 10 Ottobre 2016 per il triennio 2016-2018, sino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 e che, nella medesima data, l'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del C.C., per il triennio 2016-2018, sino alla data di approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2018, al Dott. Mario Laudani.

Il Collegio rileva che il tardivo deposito della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è conseguente agli approfondimenti che il Collegio ha effettuato in merito all'incidenza del credito di cui la Società è titolare nei confronti del Comune di Catania.

• **Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 2018, questo Collegio ha svolto l'attività di vigilanza attenendosi alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, sono state espletate le seguenti attività:

- Vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Partecipazione alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della Legge e dello Statuto e non sono state deliberate azioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Acquisizione, conoscenza e vigilanza, per quanto di competenza del Collegio, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- Vigilanza e valutazione sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti gestionali mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame della documentazione aziendale messa a disposizione.

In merito all'assetto organizzativo della Società, vi è da rilevare che in data 13 ottobre 2017, il CdA ha approvato il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con il relativo Codice Etico.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, riporta, tra le "Altre informazioni" a pag. 28 della Relazione sulla Gestione, che il CdA, previo avviso pubblico, avrebbe proceduto a breve all'individuazione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale rileva in proposito che, alla data attuale, non risulta ancora nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono state acquisite dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dalla Società, comprese quelle con parti correlate o infragruppo.

Al riguardo vi informiamo sui seguenti aspetti:

#### **Rapporti con il Comune di Catania**

La Società alla data del 31/12/2018 è titolare di un credito nei confronti della controllante Comune di Catania di € 8.522.432. A fronte del suddetto credito, la Società ha iscritto nei confronti del medesimo Ente, un debito di € 6.770.781 ed un ulteriore debito, a titolo di TARSU stalli anni pregressi, di € 228.414, iscritto tra i debiti tributari.

Sia i crediti che i debiti derivano dalla gestione degli stalli relativa al periodo 2003 – 2018.

La nota integrativa, a pag. 15, riporta quanto segue:

*"Relativamente al credito vs. controllante Comune di Catania è il caso di precisare che la società ha iscritto tra i debiti vs. controllante l'importo di € 6.770.781 a cui si aggiunge il debito per TARSU stalli anni arretrati pari ad € 228.414, iscritto tra i debiti tributari, che si ritiene saranno oggetto di compensazione con il suindicato credito. La differenza tra crediti e debiti che ne deriva, pari ad € 2.030.987, è stata svalutata nell'apposito fondo svalutazione crediti nella misura del 25% quale riduzione stimata che il credito potrà subire nel corso della procedura di liquidazione avviata dal Comune di Catania in seguito alla dichiarazione di dissesto deliberata dal Consiglio Comunale in data 12.12.2018 con delibera n. 37".*

Vi è da rilevare, che ai sensi del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), il cui contenuto costituisce parte integrante della presente relazione, la dichiarazione di dissesto determina l'impossibilità di effettuare alcuna compensazione tra crediti e debiti per la durata dell'intera procedura di dissesto.

Ai sensi dell'articolo 258 del TUEL, l'Organismo Straordinario di Liquidazione, previa analisi delle risorse che costituiscono la massa attiva, potrà individuare una decurtazione del credito compresa tra il 40 ed il 60%.

Conseguentemente, sia il presupposto che i crediti e i debiti che la Società vanta nei confronti del Comune, "si ritiene saranno oggetto di compensazione", sia la svalutazione dell'importo residuo del credito conseguente alla compensazione, "nella misura del 25%", non risultano supportate né da alcuna documentazione, né da alcuna valutazione che giustifichi la scelta adottata dall'Organo Amministrativo.

I sopra indicati aspetti determinano l'inesigibilità del credito nei confronti del Comune e la necessità che l'Organo Amministrativo proceda alla svalutazione del credito sulla base delle norme di legge e di fondate valutazioni.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Il Collegio rileva che la consistenza dei fondi per rischi e oneri ammonta a complessivi € 551.512, di cui € 165.898 relativi all'accantonamento al fondo imposte effettuato nel 2010 a fronte di un avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate ed € 385.614 relativi ad accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2016 per far fronte ad alcune cause di lavoro intraprese da dipendenti della Società per risarcimenti o riconoscimenti di qualifiche superiori.

Nell'esercizio 2018 il fondo rischi è stato utilizzato per € 242.868 a seguito della definizione di alcune cause di lavoro ed incrementato per € 42.577 in conseguenza di nuove cause pervenute.

Al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C. né esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre del 2018, abbiamo vigilato sull'indipendenza del Revisore Contabile cui la vostra Società non ha conferito incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale dichiara di avere contezza delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile.

In particolare, rispetto ai suddetti parametri, l'attività di vigilanza è stata effettuata, valutando i rischi intrinseci e le criticità, mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo ha proseguito il processo di riorganizzazione orientato allo sviluppo ed alla implementazione di un nuovo modello organizzativo, malgrado l'assenza dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- la dotazione delle strutture informatiche risulta adeguata alla gestione dei servizi espletati dalla Società;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno registrato una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio, passando da originarie 198 a 191 unità.

Quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).

È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Dall'attività di vigilanza e controllo espletata nel corso dell'esercizio 2018 non sono quindi emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

#### • **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale a seguito dell'analisi del progetto di Bilancio d'esercizio, chiuso il 31 dicembre 2018, per le ragioni evidenziate nell'ambito del paragrafo della presente relazione relativo ai rapporti con il Comune di Catania, rileva che l'Organo Amministrativo, in merito al credito vantato dalla Società nei confronti della Controllante Comune di Catania, non ha applicato i criteri di valutazione previsti dalle norme di legge.

Il Collegio Sindacale ha avuto un reciproco scambio di informazioni con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti, Dott. Mario Laudani, che ha prodotto la rispettiva relazione al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/2010.

Il Collegio esprime parere favorevole all'iscrizione nell'attivo patrimoniale di immobilizzazioni immateriali relative a costi afferenti all'acquisizione delle licenze d'uso del software installato nei palmari in dotazione agli ausiliari del traffico nonché dei software per la gestione e pagamento degli abbonamenti residenti e del modulo Device Manager per il sistema Pass.

Tale voce, insieme a quelle precedenti relative al software capitalizzato, ed alle spese di ristrutturazione uffici, al netto del fondo ammortamento, sono iscritti in bilancio per complessivi € 20.016.

Il Bilancio dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 2018, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 574.886 e si riassume nei seguenti valori:

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>VALORI</b>
ATTIVO	11.824.827
PASSIVO	10.220.434
CAPITALE	316.000
RISERVA LEGALE	36.383
ALTRE RISERVE	677.124
UTILE DELL'ESERCIZIO	574.886
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
DIFF. TRA VALORI E COSTI PRODUZIONE	820.837
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.276
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	816.561
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-229.997
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE)	-11.678
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>574.886</b>

Dall'analisi del conto economico e dal raffronto con i dati dell'esercizio precedente si rileva che la Società ha subito un decremento del valore della produzione di oltre il 5% rispetto al precedente esercizio.

A fronte del suddetto decremento del valore della produzione, in considerazione di una contestuale decremento dei costi della produzione, la Società ha conseguito un reddito operativo (EBIT) di complessivi € 820.837 al netto di svalutazione di crediti per complessivi € 270.250 ed accantonamenti per rischi a fronte delle nuove cause pervenute per € 42.577.

Per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale invita l'Assemblea a non approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, nell'attuale formulazione e ad approvarlo previa svalutazione del credito, di cui è titolare la Società nei confronti del Comune di Catania a seguito della dichiarazione di dissesto deliberata dal Consiglio Comunale, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili relativi alla valutazione del credito.

Catania, 23 Aprile 2019

#### **Il Collegio Sindacale**

**Presidente**

**Sindaco effettivo**

**Sindaco effettivo**

**(F. to Dott. Marco Vitale)**

**(F.to Dott. Giuseppe Natale Bucisca)**

**(F.to Dott.ssa Elisa Bonarrigo)**